



Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Prot. n. 483/Ric

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTO il decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 e successive modificazioni;

VISTA la legge 27 settembre 2007, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante il "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, approvato dal Ministro con nota n. 176 del 25 febbraio 2011 ed emanato dal Presidente dell'ente con decreto n. 90 del 21 marzo 2011 e, in particolare, gli articoli 4 e 5;

VISTO il D.M. 2 maggio 2011, n. 4520, di nomina del Comitato di selezione, previsto dal citato art. 11 del decreto legislativo 213 del 2009;

VISTO l'Avviso pubblico del 20 maggio 2011 di chiamata pubblica alla candidatura per la presidenza e a componente dei consigli di amministrazione degli enti pubblici nazionali di ricerca, previsto dall'art. 11, comma 2 del predetto decreto legislativo di riordino;

VISTA la nota n. 2256 del 29 luglio 2011 con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca-Ufficio III, svolgendo le funzioni di Segreteria del Comitato di selezione, ha trasmesso al Ministro dell'Istruzione, dell'Università, della Ricerca le rose dei candidati selezionati;

VISTA in particolare la rosa dei cinque candidati selezionati dal Comitato per la nomina a Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;

VISTI i *curricula* dei candidati e le valutazioni effettuate dal Comitato di selezione in base all'allegato 2 della citata nota del 29 luglio 2011 n. 2256 nella quale sono individuati i macrocriteri utilizzati dal Comitato per la valutazione delle candidature, quali "informazioni personali, carriera scientifica, gestione di organismi di ricerca, gestione di rapporti istituzionali, esperienze in strutture internazionali, valutazione della ricerca, esperienze di management, trasferimento tecnologico, contributi significativi per la specificità dell'ente considerato";



Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

CONSIDERATO che l'art. 5, del predetto Statuto, prevede, tra l'altro, che il Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia è scelto tra personalità di alta qualificazione scientifica nei settori di competenza dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, in possesso dei requisiti di onorabilità, è nominato con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo 213 del 2009, dura in carica quattro anni e può essere confermato una sola volta;

CONSIDERATO che il Prof. Domenico Giardini, rappresenta, tra la rosa di candidati proposta, la persona più idonea a ricoprire l'incarico di Presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, in quanto, secondo il profilo sintetico del candidato descritto dal Comitato di selezione, "Ordinario a Zurigo, ETH. Multilingue, opinionista per Nature e Science. Accademico nazionale svizzero, carriera accademica come manager. Ruoli direttivi manageriali e di governance internazionali. Ripetute esperienze di valutazione scientifica internazionale. Responsabile di Enti operativi svizzeri e internazionali. Organizzatore di una rete pubblico-privato. Poliedrico nella sua presenza scientifica.";

RITENUTO quindi di procedere alla nomina a Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ai sensi dell'art. 5 del vigente Statuto dell'ente;

D E C R E T A

Art. 1

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di un quadriennio il Prof. Domenico Giardini è nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ai sensi dell'art. 5 del vigente Statuto dell'ente.

Art. 2

Il presente decreto sarà comunicato al Parlamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 comma 5 del decreto legislativo n. 213 del 2009.

Roma, 10 AGO. 2011

IL MINISTRO
Masella Ghini